SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00287031
ESC - Ente schedatore	UNICH
ECP - Ente competente	S107
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	freno
OGTT - Tipologia	dinamometrico di Prony
CT - CATEGORIA	
CTP - Categoria principale	Meccanica
CTC - Parole chiave	momento di una coppia di forze
CTC - Parole chiave	potenza di un motore
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	СН
PVCC - Comune	Chieti
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	palazzo dell'Opera Nazionale Dopolavoro "A. Mussolini" (poi palazzo dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori)
LDCU - Indirizzo	piazza Trento e Trieste, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio"
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	2012
INVN - Numero	4077
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Gabinetto di Fisica
COLC - Nome del collezionista	Liceo Classico "G.B. Vico" di Chieti
COLI - Numero inventario	

bene nella collezione	243/2003	
COL - COLLEZIONI		
COLD - Denominazione	Gabinetto di Fisica	
COLC - Nome del collezionista	Liceo Classico "G.B. Vico" di Chieti	
COLI - Numero inventario bene nella collezione	12136	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX	
DTZS - Frazione cronologica	prima metà	
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'		
AUTR - Ruolo	costruttore	
AUTB - Ente collettivo nome scelto	Paravia	
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1802 - ancora in attività	
AUTH - Sigla per citazione	UCH00007	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio	
AUT - AUTORE RESPONSABII	LITA'	
AUTR - Ruolo	inventore	
AUTN - Autore nome scelto	de Prony Riche Gaspard-Clair-François-Marie	
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1755/ 1839	
AUTH - Sigla per citazione	UCH00064	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	acciaio/ fusione	
MTC - Materia e tecnica	ferro/ fusione	
MTC - Materia e tecnica	legno/ taglio/ piallatura	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm	
MISA - Altezza	29	
MISL - Larghezza	17	
MISN - Lunghezza	62	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
	Su una base rettangolare in legno, è avvitato un robusto telaio metallico verticale alla sommità del quale è collocato il freno	

DESO - Oggetto	dinamometrico di Prony. Esso è costituito da un albero motore, fatto ruotare orizzontalmente da una manovella, un tamburo di raggio r noto. L'asta in acciaio di una bilancia a braccia diseguali, solidale con la ganascia inferiore, è libera di ruotare con piccoli angoli. All'estremità del braccio lungo, di lunghezza l, un gancio sostiene un piattello sul quale è possibile collocare dei pesi, mentre sul braccio corto scorre un piccolo cilindro in acciaio per garantire l'equilibrio dell'asta in condizioni di coppia nulla.
UTF - Funzione	Apparato per misurare momenti meccanici prodotti da un motore e la potenza sviluppata dallo stesso.
UTM - Modalità d'uso	Quando il tamburo, tramite la manovella, è posto in rotazione con velocità angolare costante W, l'attrito fra le ganasce e il tamburo, genera un momento fr dato dal prodotto della forza tangenziale di attrito f per il raggio r del tamburo, momento che tende a far ruotare quest'ultimo. Per evitare la rotazione, sul piattello della bilancia vengono poste delle masse, il cui peso p genera un momento frenante pl. In questa condizione di coppia nulla (fr=pl), la rotazione viene impedita, l'asta della bilancia si dispone orizzontalmente ed è possibile determinare la forza di attrito f. Ricordando che il prodotto della circonferenza 2r del tamburo moltiplicato per f rappresenta il lavoro della forza di attrito in un giro dell'albero motore, se si indica con n il numero di giri nell'unità di tempo, il prodotto 2rfn (wfz) rappresenta la potenza effettiva del motore: per l'uguaglianza fr=pl, la potenza è anche uguale a 2pln (wpl). Questo freno dinamometrico ad attrito, di interesse quasi esclusivamente didattico, può essere utilizzato per misure di potenza di motori inferiore a qualche decina di kW.
STM - STEMMI, EMBLEMI, M.	ARCHI
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	commerciale
STMI - Identificazione	Paravia
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sulla faccia superiore della base in legno
STMD - Descrizione	etichetta in metallo di forma rettangolare. Lo sfondo è blu, sul quale è scritto in maiuscolo: PARAVIA
	Lo strumento è stato prodotto dalla casa editrice Paravia come viene attestato da un'etichetta che ne riporta il nome. Alla morte di Giacomo Giuseppe Avondo, avvenuta intorno al 1775, la sua stamperia passava ai suoi eredi, i quali si associarono con Giovanni Sebastiano Botta nel 1799. Nel 1802, quest'ultimo rileva completamente la stamperia in società con Francesco Prato e Giovanni Battista Paravia, ma lo società venne sciolta nel 1812, e l'unico padrone rimase G. S. Botta. Paravia tornò alla sua precedente occupazione di libraio. Suo figlio Giorgio Paravia (1796-1850), ereditato il negozio di libraio, riprese il progetto paterno di incrementare la propria attività affiancandola a quella di tipografo. Nel 1825 creò una società insieme a Andrea Alliana, tuttavia la società durò solo tre anni. Nei primi anni di attività Paravia si dedicò soprattutto alla produzione di libri a carattere religioso, anche se va ricordato la pubblicazione della rivista di pedagogia "L'educatore Primario, giornale d'educazione ed istruzione elementare". Alla morte di G. Paravia, la vedova affidò la direzione della ditta a Lorenzo Roux ed al proprio cugino Innocenzo Vigliardi (1822-1896). Vigliardi proseguì la produzione dei giornali educativi, inoltre migliorò la produzione delle collane dei libri scolastici, che G.

NSC - Notizie storico-critiche

Paravia aveva inaugurate nel 1849. Gli anni compresi fra il 1860 e il 1870 furono un periodo di costante espansione nel campo del libro scolastico, tanto che per soddisfare la domanda nel 1873 Vigliardi rilevò l'antica Stamperia Reale. Lentamente, all'attività editoriale e tipografica, Vigliardi aggiunse anche la vendita e, in parte, la produzione di materiale scolastico come globi terrestri, sfere planetarie ed armillari, pallottolieri, lavagne ecc. che fecero vincere alla ditta Paravia numerose medaglie alle esposizioni nazionali ed internazionali. Nel 1888, I. Vigliardi lasciò la conduzione dell'azienda ai suoi sei figlio. La direzione generale dell'azienda fu affidata al primogenito Carlo (1845-1919). Sotto la sua direzione, il settore del materiale e dei sussidi scolastici fu ulteriormente sviluppato. Dietro invito del padre, era andato all'estero per studiare il materiale scolastico per fare nuove proposte alle scuole italiane. Nonostante nel 1942 lo stabilimento Paravia fosse andato distrutto, l'anno successivo l'azienda fu riorganizzata. Fu riattivato in parte il settore dei sussidi scolastici: il settore del materiale plastico riprese presto la sua attività perché gran parte delle matrici non erano andate distrutte. Purtroppo le collezioni di minerali, di scienze naturali, i preparati microscopici, gli strumenti di fisica conservati nei magazzini centrali andarono completamente distrutti. Ma nel 1944, la Paravia rilevò dalla Officine Galileo di Firenze l'intero magazzino di apparecchi didattici per i laboratori di fisica sperimentale, ottenendo anche l'autorizzazione a riprodurli. Sul finire degli anni '50 del XX secolo la Paravia iniziò anche la produzione di sussidi audiovisivi per la didattica. La Paravia si è occupata anche di commercializzare i prodotti della Ediscientifica che importava le apparecchiature per l'insegnamento della fisica, prodotte dalla Phywe. A partire dal 2007 la Paravia fa parte del gruppo Pearson Italia.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	intero reperto
STCD - Data	2016
STCC - Stato di	1

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

conservazione

ACQT - Tipo acquisizione	prestito temporaneo illimitato
ACQN - Nome	Liceo Classico "Giambattista Vico" di Chieti
ACQD - Data acquisizione	2010/03/23

buono

Chieti

ACQL - Luogo acquisizione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione proprietà Stato generica

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laboratorio Fotografico Lullo
FTAD - Data	2016/03/01

FTAE - Ente proprietario	Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara		
FTAN - Codice identificativo	UCHMUST00051		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)		
FTAA - Autore	Laboratorio Fotografico Lullo		
FTAD - Data	2016/04/01		
FTAE - Ente proprietario	Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara		
FTAN - Codice identificativo	UCHMUST0051A		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	Murani O.		
BIBD - Anno di edizione	1931-1933		
BIBH - Sigla per citazione	UCH00130		
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 215-216		
BIBI - V., tavv., figg.	V. I, fig. 138		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	Casana Testore P.		
BIBD - Anno di edizione	1984		
BIBH - Sigla per citazione	UCH00136		
BIBN - V., pp., nn.	pp. 12-22, 50-52, 59-64, 73-79, 97-98, 116-117		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	2016		
CMPN - Nome	Di Fabrizio, Antonietta		
CMPN - Nome	Picozzi, Pietro		
CMPN - Nome	De Luca, Davide		
RSR - Referente scientifico	Capasso, Luigi		
FUR - Funzionario responsabile	Di Fabrizio, Antonietta		